

ORDINE DEL GIORNO n. 318

Il Consiglio regionale

premessi che

- la Regione Piemonte ha ufficialmente presentato alla Commissione Europea la proposta di PSR solo in data 1 settembre 2014. La presentazione formale ha segnato l'inizio del negoziato tra l'Autorità di Gestione del PSR e la Commissione Europea finalizzato all'approvazione finale del Programma stesso;
- lo slittamento dei tempi di approvazione per motivi di contabilità europea si aggiunge al ritardo già accumulato in Italia a seguito della tardiva sottoscrizione dell'Accordo di partenariato con la UE per l'utilizzo dei fondi europei, avvenuto alla fine di ottobre dello scorso anno;

constatato che le osservazioni della Commissione Europea dovrebbero essere pervenute alla Regione Piemonte nel mese di marzo 2015;

considerato che la rinotifica della versione ufficiale definitiva del PSR 2014-2020 rischia di completarsi solo a luglio 2015 o addirittura nella seconda metà dell'anno;

rilevato che la Commissione Europea prevede per l'approvazione dei PSR un ritardo di circa 6 mesi rispetto agli altri Programmi Operativi (PO FESR e PO FSE) che saranno approvati entro l'inverno 2014/2015;

considerato infine che lo slittamento dell'avvio del PSR è particolarmente penalizzante per le aziende che aderiscono alle Misure agroambientali (Misura 214) che, ad oggi, a campagna agraria iniziata da mesi, non sanno se ci sarà o meno la proroga degli impegni

impegna il Presidente e la Giunta regionale

alla sollecitazione del percorso di approvazione e tempestiva attuazione del PSR 2014-2020, deliberando nelle more un provvedimento che consenta di dare continuità all'attuazione della Misura 214 "Pagamenti agro-ambientali".

====oOo====

*Testo del documento votato ed approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 12 maggio 2015*